

Numeri

31 ¹ Il Signore diede quest'ordine a Mosè: ² «Prima di morire vendicati sui Madianiti, per quel che hanno fatto agli Israeliti!». ³ Allora Mosè disse al popolo: «Alcuni di voi prendano le armi e attacchino i Madianiti per vendicarci come ha deciso il Signore. ⁴ Ogni tribù d'Israele mandi in guerra mille soldati». ⁵ Furono scelti tra i reparti dell'esercito d'Israele mille uomini per tribù: in totale dodicimila soldati, pronti a combattere. ⁶ Mosè li mandò tutti in battaglia, accompagnati dal sacerdote Finees, figlio di Eleàzaro. Egli portava con sé gli oggetti sacri e le trombe, per il segnale del grido di guerra. ⁷ Essi attaccarono i Madianiti, come il Signore aveva ordinato per mezzo di Mosè. Ammazzarono tutti gli uomini di Madian ⁸ e uccisero i cinque re madianiti: Evì, Rekem, Sur, Cur e Reba. Uccisero anche Balaam, figlio di Beor. ⁹ Gli Israeliti fecero prigionieri le donne e i bambini madianiti; si impadronirono dei loro animali, dei greggi e di tutti i loro beni. ¹⁰ Incendiarono le città dove abitavano e i loro accampamenti ¹¹ e si portarono via, come bottino, tutte le persone e tutti gli animali che avevano catturato. ¹² Conducessero tutto nei pressi dell'accampamento, situato nelle steppe di Moab, vicino al Giordano, per presentarlo a Mosè, al sacerdote Eleàzaro e a tutta la comunità d'Israele. ¹³ Mosè, il sacerdote Eleàzaro e i capi della comunità uscirono dall'accampamento per andar loro incontro. ¹⁴ Allora Mosè andò in collera con i comandanti dei reparti e delle squadre tornati dalla battaglia. ¹⁵ Egli disse loro: «Come? Avete lasciato in vita le donne? ¹⁶ Lo sapevate che proprio le donne madianite, istigate da Balaam, hanno spinto gli Israeliti a commettere gravi colpe verso il Signore per quello che successe a Peor. Appunto, a causa di quel fatto, un flagello ha colpito la comunità del Signore. ¹⁷ Ora uccidete tutti i ragazzi e anche tutte le donne che sono appartenute a un uomo, ¹⁸ ma conserverete in vita per voi le ragazze ancora vergini. ¹⁹ Quanto a voi, resterete

fuori dell'accampamento per una settimana. Tutti quelli tra voi che hanno ucciso qualcuno o hanno toccato il cadavere di una persona, dovranno compiere un rito di purificazione il terzo e il settimo giorno. Questo vale anche per le vostre prigioniere. ²⁰ Purificherete anche i vestiti, tutti gli oggetti di cuoio, di pelle di capra e di legno». ²¹ Poi il sacerdote Eleàzaro disse ai soldati che avevano preso parte alla battaglia: «Ecco le norme che il Signore ha comunicato a Mosè: ²²⁻²³ Purificherete con il fuoco gli oggetti che non bruciano, ossia gli oggetti d'oro, d'argento, di bronzo, di ferro, di stagno o di piombo; poi immergerete questi oggetti nell'acqua destinata alla purificazione. Per purificare quel che non resiste al fuoco, lo immergerete nell'acqua della purificazione. ²⁴ Il settimo giorno, dopo aver lavato i vostri vestiti, tornerete in stato di purità rituale e così potrete rientrare nell'accampamento». ²⁵ Il Signore disse a Mosè: ²⁶ «Tu e il sacerdote Eleàzaro, aiutati dai capifamiglia della comunità, conterete le persone e gli animali presi come bottino. ²⁷ Poi li dividerai in due parti uguali: una per i soldati che hanno preso parte alla battaglia, l'altra per il resto della comunità. ²⁸ Da quanto sarà distribuito ai combattenti, prenderai una parte per me. Dovranno essermi assegnati: una persona ogni cinquecento e un animale ogni cinquecento sia per i buoi, sia per gli asini, sia per le pecore. ²⁹ Prenderai questa parte riservata a me e la consegnerai al sacerdote Eleàzaro. ³⁰ Da quanto sarà distribuito al resto degli Israeliti, metterai da parte: una persona ogni cinquanta, e un animale ogni cinquanta: siano buoi, asini, pecore o altri animali. La parte che preleverai, dovrai consegnarla ai leviti che sono incaricati della mia Abitazione». ³¹ Mosè e il sacerdote Eleàzaro eseguirono l'ordine dato dal Signore a Mosè. ³² Del bottino preso ai nemici dai combattenti restavano: ³³ 675.000 pecore, ³⁴ 72.000 buoi, ³⁵ 61.000 asini ³⁶ e 32.000 ragazze vergini. ³⁷ La parte assegnata ai combattenti fu questa: ³⁸ 337.500 pecore (di esse 675 furono messe da parte per il Signore); ³⁹ 36.000 buoi (di essi 72 furono messi da parte per il Signore); ⁴⁰ 30.500 asini (di essi 61 furono messi da parte per il

Signore); ⁴⁰ 16.000 ragazze vergini (di esse 32 furono messe da parte per il Signore). ⁴¹ Mosè consegnò al sacerdote Eleàzaro la parte riservata al Signore, come il Signore gli aveva ordinato. ⁴²⁻⁴³ La parte destinata a essere distribuita al resto della comunità d'Israele era uguale a quella assegnata ai combattenti. Essa comprendeva: 337.500 pecore, ⁴⁴ 36.000 buoi, ⁴⁵ 30.500 asini ⁴⁶ e 16.000 ragazze vergini. ⁴⁷ Dalla parte da distribuirsi agli Israeliti Mosè tolse una persona ogni cinquanta e un animale ogni cinquanta. Consegnò questa parte ai leviti, incaricati dell'Abitazione del Signore, come il Signore gli aveva ordinato. ⁴⁸ I comandanti dell'esercito, capi dei reparti e capi delle squadre, si recarono da Mosè ⁴⁹ e gli dissero: «Abbiamo contato i soldati che hanno combattuto ai nostri ordini: non ne manca nemmeno uno. ⁵⁰ Per questo vogliamo fare un'offerta al Signore, come segno di riconoscenza per la nostra vita, perché ci protegga ancora. Ciascuno di noi offre gli oggetti d'oro che ha trovato: catenelle, braccialetti, anelli, orecchini e collane». ⁵¹ Mosè e il sacerdote Eleàzaro accettarono gli oggetti in oro lavorato che essi portarono. ⁵² Il peso complessivo degli oggetti d'oro offerti al Signore dai comandanti dell'esercito era di circa centosettanta chili. ⁵³ I soldati invece tennero il bottino ciascuno per sé. ⁵⁴ Mosè e il sacerdote Eleàzaro presero tutti gli oggetti d'oro offerti dai comandanti dell'esercito e li portarono nella tenda dell'incontro, perché il Signore non si dimenticasse degli Israeliti.